

III DOMENICA DI QUARESIMA

UNITÀ PASTORALI GESU' RISORTO, S. MARIA, SANTI MARTIRI ANAUNIESI

via Arrigo Castelli, 6 - 38011 Cavareno (TN)
E-mail segreteria: cavareno@parrocchietn.it
Tel. 0463 831297 - cell. don Carlo 334 9792382
E-mail don Carlo: crepazcarlo@gmail.com
Sito web: <https://www.parrocchiealtavaldinon.it>

Carissimi,
un saluto affettuoso a voi tutti!
In questa situazione inedita, non possiamo celebrare la S. Messa insieme. Ma la fede è molto più forte del coronavirus e noi possiamo vivere questi momenti con fiducia e speranza, sapendo che non siamo soli. Gesù ci dice "Io sono con voi tutti i giorni..."

Anche se per qualche settimana, seguiremo le S. Messe alla radio o alla televisione, questo momento difficile ci fa sentire ancora più uniti, una sola famiglia che **insieme** si affida al Signore e che **insieme** non dimentica che Gesù Risorto è presente soprattutto attraverso i nostri gesti di carità e di amore, magari fatti solo attraverso il telefono o un messaggio.

Tutto questo passerà... e speriamo che questo "deserto" quaresimale ci faccia riflettere e risvegli in noi e in tutti le grandi domande sul senso della vita e su quello che è veramente importante nella vita.

Insieme agli altri sacerdoti della nostra zona, auguro buona domenica e buona settimana a tutti.

Uniti nella preghiera,

don Carlo

Dopo il temporale esce sempre il sole... basta solo avere pazienza e non smettere mai di sperare!



Un bellissimo disegno dei bambini delle nostre parrocchie in questi giorni... Potremmo pubblicare altri disegni nei prossimi foglietti. Mandateli via mail o WhatsApp

SITI UTILI... (clicca qui sotto)

Sito della Chiesa italiana: <https://chiciseparera.chiesacattolica.it/>
Diocesi: <https://www.diocesitn.it/>
Vita Trentina: <https://www.vitatrentina.it/>
Quaresima: <https://www.diocesitn.it/site/laquaresimagiornopergiorno/>

Questo è un tempo in cui siamo invitati ad una preghiera più intensa. Rivolgamoci a Dio, attraverso la mediazione di Maria, di San Rocco, il beato Mario Borzaga, i Santi delle nostre parrocchie, i Santi martiri Sisinio, Martirio e Alessandro che ci hanno procurato la Fede, di san Romedio eremita, potente intercessore in ogni difficoltà.



LA PREVENZIONE SPIEGATA CON UN'IMMAGINE



Siamo convinti che se ognuno di noi fa la propria parte e rispetta quanto indicato ci sarà una serena ripresa! Quindi anche noi diciamo **#iorestoacasa**, cerchiamo di uscire solo lo stretto necessario. Crediamo però che sia possibile e bello, in questi giorni, trovare altri modi per stare vicino agli altri. Usiamo la fantasia.

Messe festive alla televisione

- 7.30 Santa Messa – Tele Padre Pio (canale 145)
8.30 Santa Messa – Tv 2000 (canale 28)
10.00 **Santa Messa con il nostro vescovo – Telepace Trento (canale 601) e in streaming sui siti della Diocesi.**
10.00 Santa Messa – Rete 4
11.00 Santa Messa – RAI 1
11.30 Santa Messa – Tele Padre Pio (canale 145)
18.00 Santa Messa – Tele Padre Pio (canale 145)
19.00 Santa Messa – Diretta YouTube – parrocchie Trento Nord

Messe feriali alla televisione

- 7.00 **Messa celebrata da papa Francesco nella cappella di Santa Marta – TV 2000 canale 28**
7.30 Santa Messa – Tele Padre Pio (canale 145)
7.30 Santa Messa – Telepace (canale 187)
8.00 **Lodi e S. Messa** dal Duomo di Trento - TelepaceTN (can. 601)
8.30 Santa Messa – TV 2000 (canale 28) Cappella Policlinico Gemelli
18.00 Santa Messa – Tele Padre Pio (canale 145)
19.00 Santa Messa – TV 2000 (canale 28) dal Santuario del Divino Amore
18.00 Santa Messa – Diretta YouTube – parrocchie Trento Nord

Rosario

- 16.00 Rosario – Telepace (canale 187 o 601)
18.00 Rosario in diretta da Lourdes – TV 2000 (canale 28)
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi – TV 2000 (canale 28)
20.45 Rosario – Tele Padre Pio (canale 145)

Liturgia delle ore

- 8.00 Lodi – Telepace (canale 187)
11.55 *Angelus da Loreto* – TV 2000 (canale 28)
18.30 **Vespri** dal Duomo di Trento - Telepace Trento (can. 601)
21.25 *Compieta* – Tele Padre Pio (canale 145)
(lista completa sul nostro sito <https://www.parrocchiealtavaldinon.it>)

Messe a Radio Maria

Da lunedì a venerdì: 7.30 e 16.40. / Sabato: 7.30 e 16.20.
Domenica: 8.00, 10.30 e 16.30.

Rosario a Radio Maria (a diverse ore della giornata)

- 20.25 Tutti i giorni, escluso il venerdì, Rosario con le famiglie.
20.30 Venerdì, Rosario animato dai gruppi giovanili.

Via Crucis

- 11.00 Venerdì – TV 2000 (canale 28)

15.00 **Meditazione sulla Passione tutti i venerdì in cattedrale con il vescovo Lauro - Telepace Trento (canale 601)**
e in streaming sui siti diocesani della Diocesi e Vita Trentina

GIOVEDÌ 19/3 ALLE ORE 21: LA CHIESA ITALIANA PROPONE IL ROSARIO PER TUTTO IL PAESE – si può seguire su TV 2000 (canale 28)

Ricordiamo i sacerdoti della nostra zona celebrano la Messa ogni giorno in forma privata ma portando sull'altare le intenzioni di tutti e l'invocazione perché il Signore assista tutti in questa difficile situazione. *Don Dario alle 8.00 (Fondo), don Giuseppe alle 9.00 (Ruffrè), gli altri sacerdoti in casa...* Le intenzioni delle Messe che erano previste nelle diverse parrocchie, a partire da domenica 8/3, verranno rimesse in programma quando si riprenderanno le S. Messe.
Forse in seguito riusciremo a fare una Messa in streaming...

AVVISI UNITA' PASTORALI

1. Come sapete, in chiesa sono sospese tutte le celebrazioni pubbliche, S. Messe, Rosari, Adorazioni e qualsiasi altro tipo di convocazione. **Le chiese restano aperte solo per la preghiera individuale.** Magari qualcuno ha bisogno di un momento di incontro con il Signore quando esce per fare la spesa o per prendere una boccata d'aria, **MA** con l'avvertenza che i presenti mantengano tra loro una distanza di almeno un metro.
2. Nelle chiese troverete una "Novena di preghiera nel tempo della Prova" da lasciare in chiesa perché altri possano servirsene. La stessa Novena si può trovare sul Sito o via WhatsApp. <https://www.parrochiealtavaldinon.it/>. C'è anche un commento al Vangelo di queste prossime 3 domeniche, preparato da don Giuseppe Seppi. Lo trovi qui: <https://www.parrochiealtavaldinon.it/attivita-pastorali/formazione/>
3. La **Segreteria generale** rimane chiusa per queste settimane. Per fissare le intenzioni delle S. Messe consigliamo di aspettare fino all'inizio di aprile, o quando verrà comunicato. Anche il **Centro di ascolto della Caritas di Sarnonico** rimane chiuso. Ma per qualsiasi bisogno urgente potete sempre telefonare al numero della Caritas Alta Val di Non: 340 8205938 dal lunedì al venerdì dalle ore 19.30 alle ore 21.00. Oppure a don Carlo 334 9792382. Trovi qui le informazioni sulla Caritas Alta Val di Non: <https://www.parrochiealtavaldinon.it/solidarieta/caritas-alta-val-di-non/>
E' in corso la raccolta viveri all'Eurospin per le famiglie in difficoltà.
- Telefono Caritas diocesana per bisogni urgenti 0461 261166
- Telefono per ascolto, accompagnamento spirituale 0461 891200
4. Le **visite agli ammalati**, per direttiva della Diocesi, sono sospese, sia quelle dei sacerdoti che quelle dei ministri straordinari della Comunione. Questo ovviamente è solo per evitare una ulteriore diffusione del contagio, a persone anziane o ammalate. Ma per l'unzione dei malati o qualsiasi situazione di bisogno urgente telefonare a don Carlo 334 9792382.
5. Per quanto riguarda i **funerali**: sia in caso di sepoltura che di cremazione, secondo le direttive si farà una breve celebrazione, da svolgersi in cimitero, all'aperto, alla presenza dei soli familiari, mantenendo la distanza di almeno un metro tra i presenti e, ovviamente, astenendosi dalla stretta di mano per le condoglianze. Dopo questa emergenza faremo sicuramente delle Messe particolari in ogni parrocchia per affidare comunitariamente al Signore i defunti di questo periodo.
6. La Chiesa italiana promuove un **momento di preghiera per tutto il Paese, #In preghiera per l'Italia**, invitando ogni famiglia, ogni fedele, ogni comunità religiosa a recitare in casa il **Rosario** (Misteri della luce), simbolicamente uniti alla stessa ora: **alle ore 21 di giovedì 19 marzo**, festa di San Giuseppe, Custode della Santa Famiglia. Alle finestre delle case si propone di esporre un piccolo drappo bianco o una candela accesa. → TV2000 (canale 28) farà questa preghiera in diretta (quindi è rinviato "Passi di Vangelo" diocesano).

**IL VANGELO DI QUESTA DOMENICA**

Può essere un modo per fare un po' di preghiera personale oppure un po' di preghiera e catechesi con i bambini

Spegner la televisione e i cellulari. Se l'avete, accendete una candela, magari davanti ad un'icona, un crocifisso o alla Bibbia aperta.

Nel nome del Padre, e del Figlio e dello Spirito Santo.

Il Signore ti sta aspettando, non vede l'ora di stare un po' con te. Facciamo un po' di **silenzio** per accoglierlo nel nostro cuore...

Invochiamo la presenza di Dio, del suo Santo Spirito. Lui verrà: si sentirà a casa. *Qualcuno legge questa preghiera:*

Vieni Santo Spirito, illumina il cuore e la mente dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

Ora leggi con calma la Parola di Gesù. Lascia che ti entri dentro, che ti colpisca dove deve. Abbi fiducia: Lui ha da dirti qualcosa di importante...

Dal Vangelo secondo Giovanni Forma breve: Gv 4

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: Dammi da bere!, tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato **acqua viva**». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?».

Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una **sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna**». «Signore – gli dice la donna –, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua. Vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare».

Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora – ed è questa – in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità».

Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te».

Molti Samaritani di quella città credettero in lui. E quando giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo».

Parola del Signore.

Cosa ti ha colpito di questa parola? Apri il tuo cuore a Dio, lascia che si muova dentro di te ciò che la Parola stuzzica. Lui ti ascolta. E poi fai silenzio. Lascia che sia Lui a parlarti, a sussurrarti la sua presenza misteriosa.

Leggi questa storia, che è simile alla storia della Samaritana e... alla nostra

C'era una volta un giovane ramo di un grande ciliegio. Era nato in primavera, tra il tepore dell'aria e il canto degli uccelli. Era felice: aveva foglie bellissime, e, poi, erano sopraggiunti fiori colorati ad adornarlo e, dopo ancora, grandi frutti succosi. Di cui tutti gli uccelli del cielo potevano nutrirsi.

Ma un giorno cominciò a sentirsi stanco: era settembre...venne l'aria fredda e la pioggia. I frutti si staccarono, le foglie cominciarono a cambiare colore divenivano sempre più pallide...il ramo si sentiva sempre peggio: non capiva cosa stesse succedendo. In pochi giorni e in poche notti si trovò spoglio, infreddolito, completamente solo.

Chiese aiuto a tutti i suoi amici, al mattino, agli abeti e ai pini che non perdono mai le foglie. La domanda era sempre la stessa "Sono solo e infreddolito, ho perso tutte le mie foglie, sai dove le posso trovare?". Chiese al Vento, alla Pioggia. Solo il Tempo gli diede una risposta che faceva riflettere: "Io so tante cose", gli disse "Il Tempo aggiusta tutto, non ti preoccupare occorrono tanti giorni e tante notti".

Si sentiva sempre più stanco ma un giorno uno gnomo passò di là. Al vedere quel ramo così spoglio e infreddolito, dal freddo e dalle intemperie si fermò e un po' preoccupato, gli chiese cosa stesse succedendo. Il ramo gli raccontò tutta la sua storia. Lo gnomo stette con lui, si fermò nel suo silenzio, lo ascoltò, sentì il suo dolore.

Lo gnomo pensò a lungo, poi capì: si tolse gli occhiali e li posò sul naso del ramo, spiegandogli che erano occhiali magici che servivano per guardare dentro di sé. Il ramo, allora, aprì bene gli occhi e... meraviglia... Vide che dentro di sé qualcosa si muoveva, sentiva un rumore, vedeva qualcosa circolare provò ad ascoltare, guardò a fondo:



era **linfa**, linfa viva che si muoveva in lui. Incredulo disse allo gnomo ciò che vedeva. Lo gnomo gli spiegò che le foglie, i fiori, e i frutti, nascono grazie alla linfa oltre che al caldo sole, all'aria di primavera e alla pioggia.

"Se hai linfa dentro di te hai tutto", gli disse, "Non occorre chiedere più nulla a nessuno ma insieme all'acqua, alla luce, all'aria, agli altri rami, le foglie rinasceranno: **le hai già dentro**".

Il ramo, immediatamente si sentì più forte, rinvigorì: aveva la linfa in sé, non doveva più chiedere consigli, gli bastava lasciar vivere la linfa che circolava in lui. La linfa da cui un giorno, sarebbero rinate le amiche foglie.

Forse siamo anche noi come quel ramo, spoglio, senza speranza...? Ma poi fortunatamente il ramo ha scoperto quello che gli scorre dentro: la linfa che è la sua vita. Gesù dice alla Samaritana che in lei scorre **l'acqua viva, la vita, l'amore di Dio**. Questo cambia tutto... Come la Samaritana diventiamo testimoni gioiosi del suo amore.

Concludi con un grazie, scusa, per favore

Per concludere, prima di salutare il Signore, digli 3 semplici parole:

- ♦ Un **"grazie"**, per questo momento di incontro con lui, per ciò che hai scoperto, per i suoi doni nella tua vita.
- ♦ Uno **"scusa"**, per ciò in cui sei lontano da Lui, per le nostre chiusure, per i nostri no.
- ♦ Un **"per favore"**, per ciò che affidi al suo amore, per la tua vita, e per la vita delle persone a cui vuoi bene.